

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>N° e titolo</b> <b>MISURA 1 – UN FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.6 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI FORESTALI: IL TERRITORIO SI RENDE INDIPENDENTE</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	1.1.01 – Formazione ed acquisizione di competenze
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) A
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) L'azione ha l'obiettivo di dotare il territorio di risorse qualificate ad operare nel contesto boschivo affinché possa gestire con risorse interne il patrimonio forestale. Si prevede l'attivazione di percorsi formativi erogati da Enti riconosciuti, ideati in raccordo con le Istituzioni, i Consorzi forestali del territorio, le imprese boschive. La formazione si rivolge a Operatori Forestali base, Operatori Forestali Responsabili, esperti in Tecniche di Ingegneria Naturalistica, manager di filiera da formare con percorsi qualificati (es. master).
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	(elenco interventi) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di base per operatori forestali</li> <li>• Corsi per operatori forestali responsabili</li> <li>• Corsi qualificanti per l'introduzione di tecniche innovative nella gestione territoriale del bosco</li> <li>• Master e/o percorsi qualificanti per tecnici di filiera</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
<b>BENEFICIARI</b>	Enti di formazione professionale accreditati da Regione Lombardia ai sensi delle normative regionali vigenti in materia di istruzione e formazione professionale.
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di docenza e tutoraggio, comprese le relative spese di trasferta;</li> <li>• spese di personale per l'animazione dei forum online;</li> <li>• spese di affitto/noleggio di sale, attrezzature e altre strutture tecniche e/o didattiche;</li> <li>• spese per l'acquisto di materiale didattico e la produzione di supporti didattici e informativi;</li> <li>• spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;</li> <li>• spese di hosting per i servizi di e-learning e i forum online;</li> <li>• spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo;</li> <li>• spese sostenute dai partecipanti (viaggio, soggiorno, diaria);</li> <li>• spese generali, di progettazione e di coordinamento organizzativo riconosciute a tasso forfettario; fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi del Reg. UE n. 1303/2013 art 68 punto 1 lettera b).</li> </ul>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Il sostegno nell'ambito della presente operazione è escluso per attività di formazione che rientrano nei programmi, o sistemi di educazione previsti dall'ordinamento scolastico esistente, per l'agricoltura e la forestazione e per le attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo.  Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in termini di personale qualificato, di esperienza maturata e formazione regolare, che garantiscano la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta.  Sono ammessi a contributo i progetti coerenti con gli obiettivi del PSL e che riguardano tematiche inerenti le focus area attivate nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale.
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	<u>Agricoltura e foreste</u> Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

<b>IMPORTO DEL</b>		<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
--------------------	--	--------------------------	-----------------------------------	-------------------------

<b>SOSTEGNO</b>	<b>Totale</b>	€	€	€
	<i>Di cui agricoltura</i>	€	€	€
	<i>Di cui foreste</i>	€ 60.000	€ 60.000	€ 25.872
	<i>Di cui non agricolo<sup>1</sup></i>	€	€	€

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€20.000	€	€20.000	€	€ 20.000

<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>		<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
	<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	<i>O1 - Spesa pubblica totale</i>		€ 60.000
<i>O3 - Numero di operazioni sovvenzionate</i>		n° 6	6	
<i>O11 - Numero di giorni di formazione impartita</i>		n° 40	40	
<i>O12 - Numero di partecipanti alla formazione</i>		n° 50	50	
<b>Indicatori PSL</b>	<i>N INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI</i>		6	6
	<i>N AZIONI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE</i>		5	5
<b>Indicatori ambientali*</b>	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)		6 INTERVENTI 50 SOGGETTI 60.000 COSTO TOTALE	6 INTERVENTI 50 SOGGETTI 60.000 COSTO TOTALE
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

**CRITERI DI SELEZIONE**

<b>MACROCRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Tematica oggetto della formazione</b>		<b>60</b>
<b>1</b>	Prestazioni economiche e ambientali delle aziende	<b>10</b>
<b>2</b>	Innovazioni tecnologiche e organizzative, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale delle aziende e ai cambiamenti climatici	<b>10</b>
<b>3</b>	Tematica oggetto della formazione	<b>30</b>
<b>4</b>	Attività di formazione in campo (Punteggio attribuito in base alla % sul totale delle attività)	<b>10</b>
<b>Qualità del progetto</b>		<b>30</b>
<b>5</b>	Modalità innovative di formazione (presenza/Assenza)	<b>5</b>
<b>6</b>	Destinatari finali della formazione, con particolare riferimento alle categorie prioritarie (giovani agricoltori, agricoltori donne, agricoltori delle aree protette e siti Natura 2000, agricoltori che praticano agricoltura biologica)	<b>5</b>
<b>7</b>	Qualità e completezza della formazione proposta in relazione alla tematica o alle tematiche	<b>10</b>
<b>8</b>	Adeguatezza delle professionalità impiegate nelle proposte progettuali in relazione agli obiettivi del progetto formativo	<b>10</b>
<b>Collegamento del progetto formativo con iniziative promosse da Gruppi Operativi (GO) del PEI</b>		<b>10</b>
<b>9</b>	Livello di coinvolgimento nel Progetto formativo delle esperienze realizzate (o in via di realizzazione) nei GO	<b>0</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Tematica oggetto della formazione</b>		<b>60</b>
<b>1</b>	<b>Prestazioni economiche e ambientali delle aziende</b>	
1.1	Presenza	<b>10</b>
1.2	Assenza	<b>0</b>
<b>2</b>	<b>Innovazioni tecnologiche e organizzative, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale delle aziende e ai cambiamenti climatici</b>	
2.1	Presenza	<b>10</b>
2.2	Assenza	<b>0</b>
<b>3</b>	<b>Tematica oggetto della formazione</b>	
3.1	Sicurezza sul lavoro	<b>5</b>
3.2	Modelli e strumenti di sostenibilità aziendale	<b>0</b>

<sup>1</sup> Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

3.3	Nuovi metodi e tecniche di produzione (es. agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata)	0
3.4	Biodiversità, compresa quella naturale (specie e habitat), condizionalità, greening, benessere animale	2
3.5	Gestione sostenibile delle risorse forestali e naturali	15
3.6	Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera	0
3.7	Impiego più efficiente dei mezzi tecnici di produzione	0
3.8	Diffusione delle buone pratiche	3
3.9	Diffusione degli esiti delle principali ricerche nel settore agricolo e forestale	0
3.10	Diffusione di modelli di bilancio economico aziendale e controllo di gestione finalizzato a maggiore efficienza economica	5
3.11	Efficienza energetica	0
3.12	Diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale	0
<b>4</b>	<b>Attività di formazione in campo (Punteggio attribuito in base alla % sul totale delle attività) *</b>	
4.1	Attività > 50%	0
4.2	Attività tra 25% e 50%	10
4.3	Attività < 25%	0
4.4	Attività assente	0
<b>Qualità del progetto</b>		<b>30</b>
<b>5</b>	<b>Modalità innovative di formazione</b>	
5.1	Presenza	3
5.2	Assenza	0
<b>6</b>	<b>Destinatari finali della formazione, con particolare riferimento alle categorie prioritarie (giovani agricoltori, agricoltori donne, agricoltori delle aree protette e siti Natura 2000, agricoltori che praticano agricoltura biologica).</b>	
6.1	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie pari o superiori al 50% del totale	0
6.2	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie compresi tra il 30% e meno del 50% del totale	5
6.3	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie compresi tra il 10% e meno del 30% del totale	3
6.4	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie inferiori al 10%	2
6.5	categorie assenti	0
<b>7</b>	<b>Qualità e completezza della formazione proposta in relazione alla tematica o alle tematiche **</b>	
7.1	Ottimo	5
7.2	Buono	3
7.3	Sufficiente	2
<b>8</b>	<b>Adeguatezza delle professionalità impiegate nelle proposte progettuali in relazione agli obiettivi del progetto formativo **</b>	
8.1	> di 3 corsi tenuti in qualità di docente	4
8.2	tra 1 e 3 corsi tenuti in qualità di docente	2
8.3	Prima esperienza	1
<b>Collegamento del progetto formativo con iniziative promosse da Gruppi Operativi (GO) del PEI</b>		<b>0</b>
<b>9</b>	<b>Livello di coinvolgimento nel Progetto formativo delle esperienze realizzate (o in via di realizzazione) nei GO</b>	<b>0</b>
9.1	Ottimo	0
9.2	Buono	0
9.3	Sufficiente	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Si propone l'inserimento dell'elemento nell'ambito del macrocriterio "Tematica oggetto della formazione" per favorire i progetti di formazione che prevedono il completamento della parte teorica di formazione con attività pratiche in campo e rafforzare così l'obiettivo dell'operazione di migliorare le competenze, le conoscenze e le capacità manageriali degli imprenditori. Il criterio è coerente con gli obiettivi dell'Operazione ed integra quelli prioritari previsti nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione". Il punteggio attribuito all'elemento proposto sarà comunque inferiore a quello dei criteri prioritari individuati nell'ambito del macrocriterio "Tematica oggetto della formazione".

\*\* I criteri aggiuntivi proposti sono coerenti con gli obiettivi dell'Operazione ed integrano quelli prioritari, migliorano l'impianto di valutazione dei progetti di formazione e favoriscono un'analisi più approfondita della qualità dei progetti. Il punteggio attribuito ai nuovi elementi proposti sarà comunque inferiore a quello dei criteri indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – UN FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.6 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI FORESTALI: IL TERRITORIO SI RENDE INDIPENDENTE</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) A
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) L'azione ha l'obiettivo di dotare il territorio di risorse qualificate per la gestione del patrimonio forestale. Il progetto di filiera, è orientato a generare anche una maggiore attenzione alle dinamiche sociali ed economiche del territorio e alla loro interconnessione con quelle ambientali, fino ad innescare un vero processo di Sviluppo Sostenibile. A tal fine è opportuno rendere stabile un'attività di informazione e divulgazione ambientale al fine di supportare il progetto di filiera, superando i limiti "dell'apprendimento formale" e generando comportamenti virtuosi nei cittadini e negli operatori del territorio.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campagne di informazione e seminari volti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ divulgazione delle tematiche trattate nell'ambito del progetto integrato d'area Filiera agroforestale per un territorio multifunzionale misura 16</li> <li>○ diffusione delle buone pratiche per la conservazione ed il miglioramento delle risorse idriche, della biodiversità e degli habitat dei siti Natura 2000;</li> <li>○ diffusione e sviluppo di pratiche forestali con attività dimostrative di metodi di gestione forestale sostenibili dal punto di vista ambientale e che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici o favoriscono l'adattamento ad essi.</li> </ul> </li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
<b>BENEFICIARI</b>	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Lombardia, anche avvalendosi degli Enti regionali "in house providing" di cui all'art. 1 della l.r. 30/2006, nel rispetto delle norme relative ai lavori pubblici e dei requisiti previsti dall'Accordo di Partenariato;</li> <li>• enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo;</li> <li>• istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati;</li> <li>• enti gestori dei siti Natura 2000.</li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p><u>Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta;</li> <li>• spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta;</li> <li>• spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa;</li> <li>• spese di affitto/noleggiate di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche;</li> <li>• spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.;</li> <li>• spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto</li> <li>• spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;</li> <li>• spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo;</li> <li>• spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate.</li> </ul> <p><u>Spese di investimento.</u> L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.</p>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scopi statuari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione;</li> <li>disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative.</li> </ul> <p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p>
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO  Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	<u>Agricoltura e foreste</u> Il contributo concesso è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile		Contributo pubblico totale		Contributo FEASR	
	<b>Totale</b>	€	€	€	€	€
	<i>Di cui agricoltura</i>	€	€	€	€	€
	<i>Di cui foreste</i>	€ 30.000	€ 24.000	€ 24.000	€ 10.348,80	€ 10.348,80
	<i>Di cui non agricolo<sup>1</sup></i>	€	€	€	€	€

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€ 20.000	€	€ 10.000

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale	€ 24000	24.000
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate	n° 3	3
Indicatori PSL	N AZIONI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE AMBIENTALE	3	3
Indicatori ambientali*	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale)	3 INTERVENTI FINO A 50 SOGETTI COINVOLTI 30.000 COSTO TOTALE	3 INTERVENTI FINO A 50 SOGETTI COINVOLTI 30.000 COSTO TOTALE

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

CRITERI DI SELEZIONE	
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE	
	PUNTI
Qualità del progetto	30
Tematica oggetto delle iniziative di informazione / dimostrazione	20
Integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze	20
Modalità di coinvolgimento degli operatori	10
<b>TOTALE PUNTI</b>	
<b>100</b>	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	
	PUNTI
<b>Qualità del progetto</b>	<b>30</b>
<b>1</b> Qualità dell'analisi del fabbisogno informativo e delle fonti informative	5
<b>2</b> Coerenza, concretezza e completezza del progetto in relazione ai fabbisogni individuati	5
<b>3</b> Qualità della descrizione del progetto, del piano di attività e del dettaglio dei costi	10

<sup>1</sup> Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – UN FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.6 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI FORESTALI: IL TERRITORIO SI RENDE**  
**INDIPENDENTE**

Operazione PSR 1.2.01

<b>4</b>	Adeguatezza delle professionalità coinvolte in relazione agli obiettivi del progetto	<b>10</b>
<b>Tematica oggetto delle iniziative di informazione / dimostrazione</b>		<b>20</b>
<b>5</b>	Coerenza e grado di integrazione con gli ambiti prioritari della Misura	<b>5</b>
<b>6</b>	Coerenza con le tematiche previste dalle disposizioni attuative	<b>5</b>
<b>7</b>	Ampiezza della ricaduta territoriale e/o settoriale anche in relazione ai potenziali destinatari finali, con priorità per i giovani agricoltori, agricoltori di sesso femminile, agricoltori delle aree protette e aree Natura 2000 e agricoltori che praticano agricoltura biologica	<b>10</b>
<b>Integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze</b>		<b>20</b>
<b>8</b>	Costi per attività di dimostrazione pari ad almeno il 25 % dei costi totali del progetto	<b>10</b>
<b>9</b>	Coerenza degli strumenti proposti rispetto al fabbisogno informativo da soddisfare	<b>5</b>
<b>10</b>	Modalità innovative di diffusione dell'informazione	<b>5</b>
<b>Modalità di coinvolgimento degli operatori</b>		<b>10</b>
<b>11</b>	<b>Modalità e ampiezza della campagna di animazione territoriale volta al coinvolgimento degli operatori</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>100</b>

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **24 punti** assegnati nell'ambito del macrocriterio "Qualità del progetto" e **6 punti** assegnati nell'ambito dell'elemento di valutazione "Coerenza con le tematiche previste dalle disposizioni attuative".

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.9 SOSTENIBILITA' E COMPETITIVITA', INVESTIMENTI IN MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'AZIENDA</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri)  Promuovere l'innovazione strutturale delle imprese agricole del territorio al fine di garantire il successo della multidisciplinarietà della filiera. Più volte si è fatto esplicito riferimento all'utilizzo di biomassa non solo forestale ma anche vitivinicola o da verde pubblico. La presente operazione stimola l'innovazione delle aziende non forestali ad incrementare la propria competitività in un'ottica di sostenibilità ambientale e minore impatto sull'ambiente.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli;</li> <li>• acquisto di impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ l'aumento della produttività;</li> <li>○ la riduzione del consumo energetico;</li> <li>○ la produzione di energia da fonti rinnovabili per uso aziendale;</li> <li>○ il miglioramento ambientale tramite anche un aumento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari.</li> </ul> </li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agricoltori</li> <li>• Associazioni di agricoltori</li> <li>• cooperative agricole</li> </ul> <b>I BENEFICIARI INDICATI PER GLI INTERVENTI SOVVENZIONATI POSSONO PRESENTARE CANDIDATURE IN FORMA ASSOCIATA QUALI ADERENTI ALLA RETE PREVISTA DALLA MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica;</li> <li>• impianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali;</li> <li>• realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali;</li> <li>• macchine e attrezzature ad uso non forestale</li> <li>• impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi;</li> <li>○ la riduzione del consumo energetico;</li> <li>○ la produzione di energia da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale;</li> <li>○ il miglioramento ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici, tramite l'aumento dell'efficienza di tali impianti e dotazioni, la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari, la migliore gestione degli effluenti di allevamento, la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.</li> </ul> </li> </ul> <p>Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.</p> <p>Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra.</p>

	<p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento.</p> <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie ed all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del FEASR.</p>												
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali.</p> <p>Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D. Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del <b>20%</b> i consumi dell'energia primaria.</p>												
<b>ZONIZZAZIONE</b>	<i>COMUNI AREA LEADER CON PRIORITA' AI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE</i>												
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<i>BANDO PUBBLICO</i>												
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	<p>Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà percentuali differenziate (come da schema, qui sotto). Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di intervento</th> <th>Localizzazione intervento</th> <th>Percentuale di contributo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Investimenti relativi alla fase di produzione agricola</td> <td>Zone non svantaggiate</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Zone svantaggiate di montagna</td> <td>Giovani agricoltori: 45%</td> </tr> <tr> <td>Giovani agricoltori: 55%</td> </tr> <tr> <td>Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali</td> <td>-</td> <td>35%</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo	Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%	Zone svantaggiate di montagna	Giovani agricoltori: 45%	Giovani agricoltori: 55%	Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	35%
Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo											
Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%											
	Zone svantaggiate di montagna	Giovani agricoltori: 45%											
		Giovani agricoltori: 55%											
Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	35%											

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 300.000	€ 135.000	€ 58.212,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 68.000	€	€ 67.000	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€ 135.000
O2 - Investimenti totali		€ 300.000	€ 300.000	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n° 5	n° 5	
O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno		n° 5	n° 5	
Indicatori PSL	N. INTERVENTI REALIZZATI		n° 5	n° 5
	N. IMPIANTI ENREGIA RINNOVABILE O RISPARMIO ENERGETICO		n° 2	n° 2
Indicatori ambientali*	Impianti energetici finanziati per classe di incidenza del progetto e classe di sensibilità paesistica del luogo (numero e costo totale)		n° 2	n° 2



\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

**CRITERI DI SELEZIONE**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)</b>		<b>100</b>
1	Tipologia d'investimento	20
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	15
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	15
4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	10
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto su aria, acqua e suolo	20
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	20
<b>Comparto produttivo interessato dagli interventi*</b>		<b>25</b>
<b>Caratteristiche del richiedente e dell'azienda</b>		<b>25</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>150</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)</b>		<b>100</b>
<b>1</b>	<b>Tipologia d'investimento</b>	
	Il punteggio di cui ai criteri da 1.1 a 1.4 è assegnato con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente	
1.1 non cumulabile con 1.2, 1.3, 1.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli relativi alla vendita diretta dei prodotti aziendali e alla conversione delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento per migliorarne l'efficienza ambientale	15
1.2 non cumulabile con 1.1, 1.3, 1.4	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli destinati alla vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	15
1.3 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.4	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti per: <ul style="list-style-type: none"> <li>la produzione, lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali;</li> <li>il trattamento degli effluenti di allevamento aziendali;</li> <li>la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili solo se utilizzano matrici no food, non derivanti da colture dedicate per esclusivo uso aziendale</li> </ul>	15
1.4 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.3	Acquisto di macchine e/o attrezzature innovative, di cui al paragrafo 5.1, lettera F e all' Allegato 1 delle presenti disposizioni attuative	15
1.5 non cumulabile con 1.7	Realizzazione di investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro o realizzazione di investimenti per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, sia di livello obbligatorio che di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, effettuati da giovani agricoltori di cui al paragrafo 5.1, lettera D delle presenti disposizioni attuative	0
1.6	Ristrutturazione o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti finalizzati al mantenimento dell'attività agricola e di allevamento nei sistemi malghivi di montagna	0
1.7 non cumulabile con 1.5	Realizzazione di interventi per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, e/o per il benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	5
1.8	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali di cui al paragrafo 4.1, lettera B delle presenti disposizioni attuative	5
<b>2</b>	<b>Sostenibilità ambientale dell'investimento</b>	<b>15</b>
2.1 non cumulabile con 2.3	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: <ul style="list-style-type: none"> <li>all'allevamento e condizionati;</li> <li>alla conservazione e condizionati;</li> <li>alla trasformazione;</li> <li>alla vendita diretta dei prodotti aziendali</li> </ul>	<b>5</b>
2.2	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate	<b>3</b>
2.3 non cumulabile con 2.1	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del	

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.9 SOSTENIBILITA' E COMPETITIVITA', INVESTIMENTI IN MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'AZIENDA**

Operazione PSR 4.1.01

	22.11.2008 e s.m.i., destinati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'allevamento e condizionati;</li> <li>• alla conservazione e condizionati;</li> <li>• alla trasformazione;</li> <li>• alla vendita diretta dei prodotti aziendali.</li> </ul>	<b>3</b>
2.4	Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti	2
2.5	Realizzazione di interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali	2
2.6	Realizzazione di sistemi di protezione delle colture dai parassiti con l'impiego di reti antiinsetto	2
<b>3</b>	<b>Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici</b>	<b>15</b>
3.1	Acquisto di macchine e attrezzature aziendali per l'introduzione in azienda e/o il miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo	5
3.2	Acquisto di impianti di essiccazione per cereali dotati di dispositivi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra (dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione; dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico)	3
3.3 non cumulabile con 3.4	Costruzione di nuove serre con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale: vetri con intercapedine e filtri radiazione solare	3
3.4 non cumulabile con 3.3	Realizzazione di impianti finalizzati al recupero del calore nei processi aziendali	4
<b>4</b>	<b>Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici</b>	<b>10</b>
4.1	Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio esistenti	5
4.2	Realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti zootecnici	3
4.3	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento, ad esempio: distribuzione rasoterra o interrata, anche con subirrigazione	2
<b>5</b>	<b>Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo</b>	<b>20</b>
5.1	Realizzazione di investimenti innovativi che migliorano i prodotti e/o i processi aziendali, compresa la trasformazione e la commercializzazione, che riducono le emissioni in atmosfera e l'impiego di risorse naturali	15
5.2	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno (aratura, erpicatura, ecc.), alla semina, alla distribuzione dei fertilizzanti, degli effluenti di allevamento, dei prodotti fitosanitari, raccolta o all'utilizzo di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo	5
5.3	Acquisto di capannine meteo aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e fitosanitaria delle colture di cui al paragrafo 5.1, lettera H delle presenti disposizioni attuative	5
5.4	Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (biobed) di cui al paragrafo 5.1, lettera I delle presenti disposizioni attuative	5
5.5	Installazione su essiccatoi per cereali esistenti di dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra: dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione, dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico	3
<b>6</b>	<b>Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)</b>	<b>20</b>
<b>Aziende con produzione Standard inferiore o uguale a 50.000 euro</b>		
6.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	<b>15</b>
6.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 3,5 e $\leq$ a 7	<b>12</b>
6.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 7 e $\leq$ a 10	<b>10</b>
6.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 10	<b>8</b>
<b>Aziende con produzione Standard superiore a 50.000 euro e inferiore o uguale 150.000 euro</b>		
6.5	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale $\leq$ a 2,5	<b>12</b>
6.6	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2,5 e $\leq$ a 6	<b>10</b>
6.7	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 6 e $\leq$ a 9	<b>8</b>
6.8	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 9	<b>9</b>
<b>Aziende con produzione Standard superiore a 150.000 euro e inferiore o uguale a 250.000 euro</b>		
6.9	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale $\leq$ a 1,5	<b>10</b>
6.10	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 1,5 e $\leq$ a 5	<b>8</b>

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.9 SOSTENIBILITA' E COMPETITIVITA', INVESTIMENTI IN MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'AZIENDA**

Operazione PSR 4.1.01

6.11	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 5 e <=/= a 8	<b>6</b>
6.12	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 8	<b>5</b>
<b>Aziende con produzione Standard superiore a 250.000 euro</b>		
6.13	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore a 0,5	<b>8</b>
6.14	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 0,5 e inferiore a 2	<b>6</b>
6.15	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2 e inferiore a 4	<b>4</b>
6.16	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 4	<b>3</b>
<b>Comparto produttivo interessato dagli interventi*</b>		<b>25</b>
<b>1</b>	Zootecnia da latte	25
<b>2</b>	Zootecnia da carne: bovini, suini, ovicaprini, avicunicoli	25
<b>3</b>	Vitivinicolo	25
<b>4</b>	Cereali, incluso riso	25
<b>5</b>	Ortofrutta	25
<b>6</b>	Avicoli uova	25
<b>7</b>	Florovivaismo	25
<b>8</b>	Olio d'oliva	0
<b>9</b>	Miele	25
<b>10</b>	Zootecnia da carne: equini	0
<b>11</b>	Altri SILVICOLTURA	25
<b>Caratteristiche del richiedente e dell'azienda</b>		<b>25</b>
<b>1 non cumulabile con 2</b>	Richiedente con i requisiti di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta e beneficia del sostegno dell'Operazione 6.1.01**	<b>0</b>
<b>2 non cumulabile con 1</b>	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	<b>5</b>
<b>3 non cumulabile con 4</b>	Azienda con più del 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) ricadente in zone svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020	<b>5</b>
<b>4 non cumulabile con 3</b>	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: - Aree Parco e riserve naturali (l.r. n. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni) - Parco Nazionale dello Stelvio - Aree Natura 2000	<b>3</b>
<b>5</b>	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	<b>4</b>
<b>6</b>	Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, ISO14001 e Global Gap ***	<b>3</b>
<b>7 non cumulabile con 8 e 9</b>	Azienda con produzione standard tra € 15.000 e € 50.000	<b>5</b>
<b>8 non cumulabile con 7 e 9</b>	Azienda con produzione standard tra € 50.001 e € 150.000	<b>3</b>
<b>9 non cumulabile con 7 e 8</b>	Azienda con produzione standard tra € 150.001 e € 250.000	<b>2</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>150</b>

\* Per l'assegnazione di tale punteggio si considera soltanto il comparto produttivo interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammissibile

\*\* Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL è attivata l'Operazione 6.1.01.

\*\*\* L'inserimento del possesso di sistemi di gestione ambientale certificata rafforza ulteriormente i contenuti ambientali del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente e dell'azienda", consentendo di premiare le aziende che aderiscono ai sistemi di certificazione volontaria. Il punteggio attribuito sarà comunque inferiore a quello degli elementi prioritari indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **30 punti**, assegnati nell'ambito del macrocriterio "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)".

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.7 BOSCO SANO, BELLO ACCESSIBILE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO, LA**  
**FRUIZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL BOSCO**

Operazione PSR 4.3.01

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.7 BOSCO SANO, BELLO ACCESSIBILE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO, LA FRUIZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL BOSCO</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	4.3.01 – Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) L'accessibilità del bosco è un elemento rilevante nella costruzione del progetto di filiera. La possibilità di ritrarre facilmente il legname dal bosco costituisce un elemento determinante nella sostenibilità economica del progetto. L'operazione attiva interventi di "infrastrutturazione del bosco" funzionali alla viabilità, alla fruizione e all'attrattività del territorio. Migliorare l'accessibilità mitiga i rischi di dissesto, facilita il presidio del territorio, facilita la gestione di calamità, rende il bosco attrattivo, facilita la produttività del bosco.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione strade agrosilvopastorali di uso collettivo rispondenti ai requisiti fissati per le classi di transitabilità</li> <li>• Adeguamento e miglioramento di strade agrosilvopastorali compresa la messa in sicurezza e l'adeguamento agli standard previsti dalle classi di transitabilità</li> <li>• Realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo stoccaggio del cippato e del legname, ad uso collettivo</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico</li> <li>• Consorzi Forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia (*);</li> <li>• Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati</li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di strade agro-silvo-pastorali di uso collettivo, rispondenti ai requisiti fissati per le classi di transitabilità I (larghezza minima della carreggiata 3,5 m e pendenza prevalente &lt; 10%) e II (larghezza minima della carreggiata 2,5 m e pendenza prevalente &lt;12%), previste all'interno dei Piani VASP approvati;</li> <li>2. Miglioramento di strade agro-silvo-pastorali di uso collettivo, compresa la messa in sicurezza e l'adeguamento agli standard previsti dalle classi di transitabilità almeno immediatamente superiori relativamente alla larghezza della carreggiata e alla pendenza.</li> <li>3. Realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo stoccaggio del cippato o del legname, ad uso collettivo.</li> </ol> <p>Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento.</p> <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme previste dalla legislazione regionale.</p> <p>Il miglioramento delle strade agro-silvo-pastorali è riferito alla classe di transitabilità delle stesse e consiste in interventi di ampliamento della larghezza, della regolazione delle pendenze e del raggio di curvatura dei tornanti, per ottimizzare la transitabilità delle stesse ed aumentarne la sicurezza. Il fondo stradale non può essere asfaltato ma deve essere costituito da materiali naturali. L'utilizzo di dette strade è regolamentato dai Comuni interessati dalla strada stessa al fine di garantire un corretto accesso alle aree interessate (boschi, pascoli, ecc.).</p>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<u>Coerenza con la pianificazione forestale e la programmazione territoriale</u> Gli interventi relativi alle infrastrutture viarie sono finanziabili solo se rientrano nei piani della Viabilità agro silvo pastorale (VASP) approvati.

	<p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u> La realizzazione, il miglioramento di strade agro-silvo-pastorali possono essere effettuati solo da Enti pubblici, enti di diritto pubblico e Consorzi forestali; i soggetti gestori privati possono realizzare solo le operazioni di miglioramento.</p>																			
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO PAVESE																			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici ( d.lgs.50/2016).																			
<b>ALiquota DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali.																			
	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Richiedente</th> <th colspan="3">Tipologia d'intervento</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico</td> <td>100%</td> <td>100%</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Consorzi Forestali</td> <td>100%</td> <td>100%</td> <td>80%</td> </tr> <tr> <td>Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati</td> <td>-</td> <td>80%</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table>	Richiedente	Tipologia d'intervento			1	2	3	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico	100%	100%	100%	Consorzi Forestali	100%	100%	80%	Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati	-	80%	-
Richiedente	Tipologia d'intervento																			
	1	2	3																	
Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico	100%	100%	100%																	
Consorzi Forestali	100%	100%	80%																	
Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati	-	80%	-																	

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b> € 400.000	<b>Contributo pubblico totale</b> € 400.000	<b>Contributo FEASR</b> € 172.480
-----------------------------	---------------------------------------	--	--------------------------------------

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 200.000	€	€ 200.000	€

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale	€ 400.000	400.000
	O2 - Investimenti totali	€ 12	12
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate	n° 12	12
Indicatori PSL	N. STRADE VASP REALIZZATE	10	10
	N PIATTAFORME STOCCAGGIO REALIZZATE	2	2
Indicatori ambientali*	Lunghezza di nuove strade agro-silvo-pastorali realizzate (km)	D.Q.	DA QUANTIFICARE IN BASE AI PROGETTI SELEZIONATI

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

CRITERI DI SELEZIONE		
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Tipologia degli interventi richiesti		50
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		30
2	Integrazione di più tipologie di intervento	5
3	Numero di soggetti che possono fruire della strada	0
4	Miglioramento delle caratteristiche di strade esistenti	5
5	Classe di transitabilità	10
6	Utilizzo della piattaforma tecnologica	10
Livello di progettazione		10
Caratteristiche del richiedente		10
		<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
		<b>100</b>
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Tipologia degli interventi richiesti		50
Tipologia intervento 1 e 2		
1.1 cumulabile con 1.3	Adeguamento e miglioramento di strade esistenti	5

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.7 BOSCO SANO, BELLO ACCESSIBILE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO, LA**  
**FRUIZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL BOSCO**

Operazione PSR 4.3.01

<b>1.2</b> cumulabile con 1.3	Realizzazione di nuove strade (di classe di transitabilità I e II)	5
<b>1.3</b>	Ricorso a tecniche a basso impatto per l'ambiente, quali quelle di ingegneria naturalistica	15
<b>Tipologia intervento 3</b>		
<b>1.4</b> cumulabile con 1.5	Realizzazione di piattaforme tecnologiche ad uso collettivo per il deposito/stoccaggio del materiale legnoso	15
<b>1.5</b> cumulabile con 1.4	Attrezzature fisse connesse agli impianti dei deposito e stoccaggio	10
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti</b>		<b>30</b>
<b>2</b>	<b>Integrazione di più tipologie di intervento*</b>	
2.1	Adeguamento/realizzazione di strade in connessione con interventi ammessi a finanziamento con le sottomisure 8.3 (tipologia A, B, D) e 8.4	0
2.2	Adeguamento/realizzazione di strade in connessione con interventi ammessi a finanziamento con la sottomisura 8.6.1 (tipologia 2)	5
<b>3</b>	<b>Numero di soggetti che possono fruire della strada</b>	
3.1	N. soggetti autorizzati della categoria di utenza A (d.g.r. 14016/2003, All.1 art.8) > 31	0
3.2	N. soggetti autorizzati della categoria di utenza A (d.g.r. 14016/2003, All.1 art.8) 11 – 30	0
3.3	N. soggetti autorizzati della categoria di utenza A (d.g.r. 14016/2003, All.1 art.8) < 10	0
<b>4</b>	<b>Miglioramento delle caratteristiche di strade esistenti</b>	
4.1	Interventi di miglioramento con passaggio di classe di transitabilità doppio o triplo	3
4.2	Interventi di miglioramento con passaggio alla classe di transitabilità immediatamente superiore	2
<b>5</b>	<b>Classe di transitabilità</b>	
5.1	Strade di nuova realizzazione di classe I	5
5.2	Strade di nuova realizzazione di classe II	5
<b>6</b>	<b>Utilizzo della piattaforma tecnologica **</b>	
6.1	Piattaforma per lo stoccaggio in prevalenza di legname da opera	5
6.2	Piattaforma per lo stoccaggio in prevalenza di biomasse legnose a destinazione energetica	5
<b>Livello di progettazione</b>		<b>10</b>
7.1	Progetto esecutivo (con tutte le autorizzazioni acquisite)	8
7.2	Progetto definitivo	6
7.3	Progetto preliminare	3
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>10</b>
8.1	Consorzi forestali	10
8.2	Enti pubblici	8
8.3	Soggetti privati (gestori di strade VASP)	6
		<b>PUNTEGGIO MASSIMO 100</b>

\* Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL sono state attivate le Operazioni previste dagli elementi di valutazione.

\*\* Il criterio proposto "Utilizzo della piattaforma tecnologica" è coerente con il paragrafo "Costi ammissibili" dell'Operazione. In assenza di tale criterio, gli investimenti di cui al punto 3 del paragrafo "Costi ammissibili" non sarebbero valutabili al pari degli altri interventi. Il punteggio attribuito non sarà comunque superiore a quello dei criteri prioritari indicati nel macrocriterio "Requisiti qualitativi dell'intervento".

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **39 punti** per la tipologia "strada agro-silvo-pastorale" e 36 punti per la tipologia "piattaforma tecnologica".

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b>					
<b>OPERAZIONE PSR</b>	<b>AZIONE 1.4 - CONTRATTO DI FORESTA NATURA OLTREPO. UN PIANO DI GESTIONE</b>					
	ART.20 -1.a) Reg. UE 1305/2013 7.1.01 – Stesura e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico					
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	C					
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	( max. 500 caratteri) Sul territorio insistono numerosi habitat di interesse comunitario o di pregio. Un’area è già SIC, la RISERVA NATURALE MONTE ALPE, tre stanno per ricevere il riconoscimento di SIC. L’azione prevede lo sviluppo di un Contratto di Foresta, strumento di programmazione strategica e negoziata che persegue la gestione delle risorse naturali di pregio, integra gli altri strumenti di pianificazione territoriale, favorisce la valorizzazione didattica/ricreativa e turistica del territorio, attiva forme di multifunzionalità rurale tra gli operatori economici del territorio.					
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi, analisi, ricerche a supporto tecnico della redazione dei piani di gestione e tutela delle aree naturalistiche del territorio</li> <li>• Attività di sensibilizzazione e promozione del contratto di Foresta</li> <li>• Attuazione e gestione dei piani di tutela delle aree naturalistiche</li> </ul>					
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale					
<b>BENEFICIARI</b>	Aggregazioni territoriali costituite nelle forme ammesse dal contratto di foresta per la realizzazione del Piano Natura Oltrepo comprensive di Enti titolari e/o gestori di aree naturalistiche di pregio/riserve/SIC. Le aggregazioni interessate dovranno aderire alla rete prevista dalla Misura 1 Filiera agroforestale					
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Costi di elaborazione del piano (Reg. UE 1305/2013 art.45 paragrafo 2 lettera e)					
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Possono essere finanziate le iniziative che si sviluppano sul territorio della Regione Lombardia. La domanda dovrà raggiungere un punteggio minimo in base ai criteri previsti dal bando  I soggetti che intendano presentare domanda dovranno dimostrare di aver aderito all’aggregazione prevista dalla misura 1 filiera agroforestale					
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI AREA LEADER CON PRIORITA’ AI COMUNI COMUNITA’ MONTANA OLTREPO PAVESE					
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO					
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo può essere concesso fino al 100% della spesa ammessa Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.					
<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>		<b>Contributo pubblico totale</b>		<b>Contributo FEASR</b>	
	56.670,00		51000		21.991,00	
<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
<b>2017</b>	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>2020</b>	
<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>
€	€	€	€50.940,00	€	€	€
<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>				<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	01 - Spesa pubblica totale				€ 36000	36000
	04 - Numero di imprese/beneficiari supportato				n° 10	10
	015 – Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/ITC o altri				n° 20.000	20.000
<b>Indicatori PSL</b>	<b>N. PIANI PRESENTATI</b>				<b>5</b>	<b>5</b>
	<b>N. CONTRATTI FORESTA</b>				<b>1</b>	<b>1</b>

	<b>Indicatori ambientali*</b>	INTERVENTI DI COOPERAZIONE/RETE CHE PROMUOVONO L'EDUCAZIONE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E	5	5
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

**CRITERI DI SELEZIONE**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
		<b>100</b>
1	QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE	50
2	LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	10
3	LIVELLO E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO COMUNITA' LOCALE	20
4	LIVELLO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE PROPOSTO (N. DI SOGG. PUBBLICI E PRIVATI COINVOLTI)	20
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Qualità proposta progettuale</b>		<b>50</b>
Tipologia degli interventi e loro integrazione (Completezza e adeguatezza del progetto)		25
Dimensione economica dell'aggregazione e del progetto		10
Attività di formazione, informazione e consulenza		5
Cantierabilità del progetto - Fattibilità tecnica degli interventi *		10
<b>Livello e modalità di coinvolgimento della comunità locale</b>		<b>20</b>
Dimensione territoriale del progetto - Comuni coinvolti nel progetto		10
Modello organizzativo della partnership		10
<b>Localizzazione degli interventi</b>		<b>10</b>
aree svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020		4
aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale) e aree Natura 2000		5
altre aree ***		1
<b>Livello di aggregazione territoriale proposto (n. di sogg. pubblici e privati coinvolti)</b>		<b>200</b>
Componente agricola e/o forestale - N. di aziende partecipanti, N. operatori del turismo, commercio, privati in genere coinvolti nel progetto		10
N. Enti pubblici		10



Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILERIA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.10 IL TERRITORIO DIVENTA SOSTENIBILE. SVILUPPO DI INVESTIMENTI ED INFRASTRUTTURE FINALIZZATE**  
**ALLE ENERGIE RINNOVABILI E AL RISPARMIO ENERGETICO**

Operazione PSR 7.2.01

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILERIA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.10 IL TERRITORIO DIVENTA SOSTENIBILE. SVILUPPO DI INVESTIMENTI ED</b> <b>INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLE ENERGIE RINNOVABILI E AL RISPARMIO ENERGETICO</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	7.2.01 – Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) C
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri)  La presente azione ha l'obiettivo di valorizzare la biomassa locale sotto il profilo energetico. Gli enti locali possono promuovere investimenti finalizzati alla produzione di energie rinnovabili da utilizzare per fini di pubblica utilità. In questo modo le biomasse locali saranno sfruttate incentivando anche servizi connessi alla produzione e alla distribuzione di energia rinnovabile.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi strutturali ed infrastrutturali per quanto riguarda gli investimenti finalizzati alla produzione di energie rinnovabili da utilizzare per fini di pubblica utilità</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
<b>BENEFICIARI</b>	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l'uso delle risorse energetiche rinnovabili (paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013).  Gli impianti fotovoltaici a terra sono esclusi dal finanziamento.
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli impianti devono utilizzare esclusivamente matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. Per la produzione di energia elettrica da biomasse l'energia termica prodotta deve essere riutilizzata per almeno il 30%. Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D.Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria.</p> <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Gli investimenti realizzati nell'ambito della presente misura/azione sono infrastrutture finalizzate alla pubblica utilità.</p> <p>Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 200.000,00 euro.</p>
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI AREA LEADER
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016)
<b>ALIQUOTA DEL</b>	Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari a:

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILERIA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.10 IL TERRITORIO DIVENTA SOSTENIBILE. SVILUPPO DI INVESTIMENTI ED INFRASTRUTTURE FINALIZZATE**  
**ALLE ENERGIE RINNOVABILI E AL RISPARMIO ENERGETICO**

Operazione PSR 7.2.01

<b>SOSTEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>40% per gli investimenti che si configurano come attività d'impresa realizzati da soggetti pubblici classificati come "media impresa";</li> <li>50% per gli investimenti che si configurano come attività d'impresa realizzati da soggetti pubblici classificati come "piccola impresa".</li> <li><b>90%</b> per soggetti che non svolgono attività d'impresa, in tale caso sarà applicato il regime De minimis</li> </ul> <p>L'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT, relativamente alla cumulabilità degli aiuti.</p>
-----------------	--

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b> € 1.000.000,00	<b>Contributo pubblico totale</b> € 900.000	<b>Contributo FEASR</b> € 388.080,00
-----------------------------	--	--	---

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€450.000	€	€ 450.000

<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>		<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
	<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	O1 - Spesa pubblica totale		€ 900.000
O2 - Investimenti totali		5	5	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°5	5	
O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/ITC o altro		n° 1500	1500	
<b>Indicatori PSL</b>	N interventi realizzati		5	5
	BIOMASSA UTILIZZATA SU BASE ANNUA		10.00MC/ANNO	10MC/ANNO
<b>Indicatori ambientali*</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di interventi che determinano nuovi consumi energetici (numero e costo totale €)</li> <li>Classe energetica e superficie delle nuove costruzioni (classe, EPgl, superficie occupata)</li> <li>Numero di interventi di efficienza (numero e costo totale €)</li> <li>Classe energetica e superficie dell'edificio prima e dopo l'intervento (classe, EPgl, superficie occupata)</li> <li>Energia recuperata e riutilizzata in reti di teleriscaldamento (ktep/anno)</li> <li>Numero di impianti volti all'efficientamento energetico e certificazione per tipologia di impianto (numero, classe e costo totale €)</li> </ul>		5  A  F/A  0  5 MAX  220 KWH	5
	Potenza installata ed energia prodotta, per fonte energetica (kW, kWh/anno, ktep/anno)			
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>		
<b>MACROCRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti</b>		<b>65</b>
1	Impianto caratterizzato da soluzioni innovative di recente introduzione	15
2	Impianto che utilizza biomasse forestali	30
3	Numero di cittadini che beneficiano dell'intervento	10
4	Quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili	10
<b>Localizzazione dell'intervento</b>		<b>18</b>
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>17</b>

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILERIA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.10 IL TERRITORIO DIVENTA SOSTENIBILE. SVILUPPO DI INVESTIMENTI ED INFRASTRUTTURE FINALIZZATE**  
**ALLE ENERGIE RINNOVABILI E AL RISPARMIO ENERGETICO**

Operazione PSR 7.2.01

		PUNTEGGIO MASSIMO	100
ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTI
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti</b>			<b>65</b>
<b>1</b>	<b>Impianto caratterizzato da soluzioni innovative di recente introduzione</b>		<b>15</b>
1.1	Impianto di produzione di energia elettrica da biomasse:		
	utilizzo energia termica > 70%		10
	utilizzo energia termica da più 50% a 70%		3
1.2	utilizzo energia termica da più 30% a 50%		2
	Impianto di produzione di energia termica da biomasse:		0
	rete teleriscaldamento > 7 comuni		0
	rete teleriscaldamento da 5 comuni a 7 comuni		0
1.3	rete teleriscaldamento < 5 comuni		0
	Impianto fotovoltaico:		0
	rendimento > 18%		0
	rendimento da 11% a 18%		0
1.4	rendimento < 11%		0
1.4	Impianto di produzione di energia termica tramite pompe di calore geotermiche		0
1.5	Impianto idroelettrico		0
<b>2</b>	<b>Impianto che utilizza biomasse forestali</b>		<b>30</b>
2.1	Impianto che utilizza biomasse forestali in abbinamento ad altre FER		5
2.2	Impianto che utilizza solo biomasse forestali		15
2.3	Riduzione polveri combustione:		
	- Potenza termica nominale installata superiore a 1 MW - emissione di polveri < 5 mg/nmc		3
	- Potenza termica nominale installata inferiore o uguale a 1 MW - Emissione polveri < 30 mg/nmc		7
<b>3</b>	<b>Numero di cittadini che beneficiano dell'intervento</b>		
3.1	Oltre 5000 cittadini		4
3.2	Da 1.500 a 5000 cittadini		6
<b>4</b>	<b>Quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili</b>		
4.1	Produzione di energia prodotta da fonti rinnovabili uguale o superiore al 50% dell'energia totale utilizzata		6
4.2	Produzione di energia prodotta da fonti rinnovabili inferiore al 50% dell'energia totale utilizzata		4
<b>Localizzazione dell'intervento*</b>			
5.1	Aree D		5
5.2	Aree C		5
5.3	Aree B		
<b>Caratteristiche del richiedente **</b>			<b>17</b>
6.1	Unione di Comuni		10
6.2	Comune		7
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>			<b>100</b>

\* Il criterio "localizzazione degli interventi" è applicabile solo il territorio del GAL ha al suo interno aree diverse.

\*\* Gli elementi di valutazione sono stati rivisti in quanto le Comunità montane sono state inserite erroneamente nella sezione "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione", non essendo tra soggetti istituzionali che realizzano direttamente gli investimenti previsti dall'Operazione. Tali interventi sono normalmente realizzati da Comuni o da aggregazioni di Comuni; s'intende incentivare gli investimenti realizzati in forma aggregata, che possono riguardare una popolazione più ampia di quella di un singolo comune.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **25 punti**, assegnati nell'ambito della categoria "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti".

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.8 VALORIZZAZIONE INNOVATIVA DELLA SILVICOLTURA IN OLTREPO PAVESE –</b> <b>INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	8.6.01 – Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri)  La presente azione promuove l’innovazione strutturale delle imprese che operano nel settore forestale. Introduce innovazione tecnologica finalizzata all’utilizzo ecosostenibile del bosco, a migliorare le condizioni di lavoro nel bosco, ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali ad ottimizzare gli obiettivi economici della filiera.  La presente operazione rappresenta “l’infrastruttura” della filiera e incentiva gli investimenti per le aziende volti alla trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti del bosco.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti in attrezzature riguardanti le operazioni selvicolturali di abbattimento, allestimento, esbosco del legname;</li> <li>• Investimenti diretti ad accrescere il valore economico di boschi a finalità produttiva che a loro volta si dividono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>A.</b> interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economica e produttiva di popolamenti forestali (tagli colturali e intercalari, ripuliture, diradamenti, ecc.);</li> <li>• <b>B.</b> interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economica e produttiva dei castagneti.</li> </ul> </li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Possono essere beneficiari dell’operazione i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese boschive iscritte all’Albo regionale (*);</li> <li>• Consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia (**);</li> <li>• Imprese agricole e soggetti privati che conducono superfici forestali (solo per gli interventi della tipologia 2);</li> <li>• Comuni (solo per gli interventi della tipologia 2).</li> </ul> <p>*L’Albo regionale, garantisce il possesso di requisiti di professionalità e competenze tecniche specifiche nello svolgimento delle attività selvicolturali, acquisite con corsi di formazioni specifici. Possono iscriversi a tale Albo anche le imprese con sede legale fuori dalla Lombardia. L’iscrizione all’Albo è aperta e può essere effettuata durante tutto il periodo di programmazione.</p> <p>** I consorzi forestali sono associazioni di proprietari o conduttori di superfici forestali che svolgono attività di gestione diretta del patrimonio silvo-pastorale, in particolare per il miglioramento e il presidio ambientale, la manutenzione e il ripristino delle funzioni ecologiche, protettive e ricreative del territorio a servizio della collettività. È previsto il loro riconoscimento in quanto gestiscono, con le modalità previste dalla Pianificazione regionale, il territorio della Regione e devono avere in gestione diretta una superficie silvo-pastorale “conferita” (esclusi seminativi, legnose agrarie e tare) di almeno: 500 ettari se i terreni conferiti sono prevalentemente in pianura e collina o di 1.000 ettari se i terreni conferiti sono prevalentemente in montagna.</p>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Investimenti in attrezzature riguardanti le operazioni selvicolturali di abbattimento, allestimento, esbosco del legname;</li> <li>2. Investimenti diretti ad accrescere il valore economico di boschi a finalità produttiva: <ol style="list-style-type: none"> <li>A. Interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economica e produttiva di popolamenti forestali (tagli colturali e intercalari, ripuliture, diradamenti, ecc.);</li> <li>B. Interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economica e produttiva dei castagneti, coltivati in natura, i cui frutti sono raccolti nel bosco.</li> </ol> </li> </ol> <p>Non sono ammissibili gli investimenti per la ricostituzione dei soprassuoli boscati a seguito di utilizzazione forestale, nonché gli interventi di manutenzione.</p>

	<p>Gli investimenti della tipologia 1 possono essere effettuati, per singolo beneficiario, una sola volta nel periodo di Programmazione 2014 – 2020. Gli investimenti della tipologia 2 possono essere effettuati, sulla stessa superficie, una sola volta nel periodo di Programmazione 2014 – 2020. Gli investimenti sopra richiamati devono concorrere ad accrescere il valore economico dei prodotti forestali.</p> <p>Gli investimenti in attrezzature di cui al punto 1 possono essere finanziati solo alle imprese boschive e ai Consorzi forestali, che ne assicurano l'utilizzo a livello di azienda forestale.</p>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p><u>Zonizzazione</u>                  Gli investimenti che rientrano nella tipologia 1 del paragrafo "Costi ammissibili" possono essere effettuati su tutto il territorio regionale, mentre gli investimenti che rientrano nella tipologia 2 possono essere effettuati nei comuni di montagna e di collina secondo la classificazione ISTAT.</p> <p><u>Coerenza con la pianificazione e la programmazione territoriale</u>                  Gli interventi selvicolturali della tipologia 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• devono essere realizzati sul territorio regionale oggetto di pianificazione forestale e devono rispettare le previsioni e le prescrizioni dei piani (PIF/PAF);</li> <li>• se realizzati in aree Natura 2000, devono essere conformi ai relativi piani di gestione. Gli investimenti devono concorrere ad accrescere il valore economico dei prodotti forestali.</li> </ul> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u>                  Per tutti gli interventi previsti nel paragrafo "costi ammissibili" è obbligatoria la presentazione del Piano/relazione d'investimento, che dovrà contenere come minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli obiettivi dell'investimento;</li> <li>• innovazione tecnologica degli investimenti (tipologia 1);</li> <li>• identificazione della superficie oggetto d'intervento (tipologia 2);</li> <li>• sostenibilità finanziaria dell'investimento;</li> <li>• costo dell'investimento.</li> <li>• <b>COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE FORESTALE E TERRITORIALE PREVISTA DALLE AZIONI 1.3 E 1.4 DEL PSL</b></li> </ul>
<b>ZONIZZAZIONE</b>	<b>COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE</b>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<b>BANDO PUBBLICO</b> Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo concesso è pari al 40% della spesa ammessa a finanziamento.

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
	€ 275.000	€ 110.000	€ 47.432,00

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€ 60.000	€	€

<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>		<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
	<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	O1 - Spesa pubblica totale		€
O2 - Investimenti totali		€	150.000	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°	3	
<b>Indicatori PSL</b>	N. INTERVENTI REALIZZATI		3	3
<b>Indicatori ambientali*</b>	SUPERFICIE INTERESSATA DA INTERVENTI SELVICOLTURALI		ETTARI	80/100
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

**CRITERI DI SELEZIONE**

**TIPOLOGIA D'INTERVENTO 1**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Grado di innovazione dell'investimento		70
Caratteristiche del richiedente		20
Mc tagliati dal richiedente (media del triennio)		10
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Grado di innovazione dell'investimento		70
<b>1</b>	<b>Tipologia di attrezzatura richiesta*</b>	
1.1	Gru a cavo con stazione mobile, carrelli motorizzati/automatici	10
1.2	Altre teleferiche	10
1.3	Attrezzature combinate polifunzionali (processori, harvester, harwarder)	10
1.4 cumulabile con 1.5	Trattori forestali portanti/esboscatrici (forwarder e skidder)	20
1.5 cumulabile con 1.4	Altre attrezzature monofunzionali (abbattitrice, carica tronchi)	10
1.6	Transporter per legname, rimorchi forestali	10
1.7	Macchine motorizzate con livello di emissione EURO > IV	5
1.8	Attrezzature/macchine che utilizzano olii idraulici biodegradabili	5
<b>Caratteristiche del richiedente **</b>		<b>20</b>
2.1	Consorzi forestali	15
2.2 cumulabile con 2.3	Imprese boschive	10
2.3 cumulabile con 2.2	Titolare dell'impresa boschiva di età non superiore a 40 anni***	5
2.4 cumulabile con tutti i precedenti punti	Richiedente che non ha ricevuto finanziamenti per le misure 122 o 123 del PSR 2007-2013***	5
<b>Mc tagliati dal richiedente (media del triennio)****</b>		<b>10</b>
3.1	maggiore di 700 mc/ULU/anno	10
3.2	da 350 a 700 mc/ULU/anno	6
3.2	minore 350 mc/ULU/anno	4
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* I punti da 1.1 a 1.5 non sono cumulabili tra loro (escluso 1.4 e 1.5)

\*\* Nel macrocriterio "Caratteristiche del richiedente" non sono previsti gli elementi di valutazione "Imprese agricole" e "Soggetti privati" in quanto non possono essere beneficiari della Tipologia 1 dell'Operazione, come indicato nel paragrafo "Beneficiari" dell'Operazione.

\*\*\* Gli elementi di valutazione 2.3 e 2.4 devono essere considerati come una ulteriore specificazione riferita agli elementi di valutazione 2.1 e 2.2.

\*\*\*\* Si ritiene opportuno inserire un ulteriore macrocriterio di valutazione che tenga conto della capacità operativa delle imprese forestali, allo scopo di favorire gli investimenti di aziende che sono in grado di assicurare un utilizzo più razionale ed economico delle macchine ed attrezzature finanziate. Al macrocriterio aggiunto sarà comunque attribuito un punteggio complessivo inferiore a quello dei macrocriteri prioritari dell'Operazione.

**TIPOLOGIA D'INTERVENTO 2**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Caratteristiche delle superfici oggetto di intervento		60
Quantitativi di prodotto legnoso ritraibile (esclusi castagneti)		15
Caratteristiche del richiedente		13
Livello di progettazione dell'intervento		12
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Caratteristiche delle superfici oggetto di intervento		60
<b>Tutti i progetti esclusi i castagneti</b>		
<b>1</b>	<b>Classe di urgenza/importanza</b>	

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.8 VALORIZZAZIONE INNOVATIVA DELLA SILVICOLTURA IN OLTREPO PAVESE – INVESTIMENTI IN**  
**TECNOLOGIE SILVICOLE**

Operazione PSR 8.6.01

1.1 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi urgenti (da realizzare entro 5 anni dall'adozione del piano forestale)	20
1.2 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi classificati di media urgenza (da realizzare entro 10 anni dall'adozione del piano forestale)	10
1.3 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi classificati poco urgenti (da realizzare entro 15 anni dall'adozione del piano forestale)	7
1.4 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi differibili (realizzabili anche oltre il periodo di validità del piano forestale)	5
1.5 Non cumulabile con 1.6	Interventi classificati indispensabili (necessari per la conservazione del patrimonio forestale, la tutela e la valorizzazione delle risorse del territorio)	10
1.6 Non cumulabile con 1.5	Interventi classificati utili (opportuni per la valorizzazione del sistema forestale e del suo territorio)	10
<b>2</b>	<b>Accessibilità dell'area d'intervento</b>	
2.1	Aree di difficile accesso (non servite)	10
2.2	Aree scarsamente servite	10
<b>3</b>	<b>Ampiezza dell'area d'intervento</b>	
3.1	maggiore di 20 ha	5
3.2	da 15 a 20 ha	7
3.3	da 10 a meno di 15 ha	8
<b>Solo castagneti *</b>		
<b>4</b>	<b>Tipologia dell'intervento (castagneti)</b>	
4.1	Recupero/ripristino di castagneti	10
4.2	Conversione di cedui di castagno	4
4.3	Interventi di recupero a carico di esemplari maturi in boschi misti (> 15/ha)	6
<b>5</b>	<b>Ampiezza dell'area d'intervento (castagneti)</b>	
5.1	Uguale o maggiore 5 ha	6
5.2	Uguale o maggiore 2 ha e inferiore 5 ha	4
<b>Quantitativi di prodotto legnoso ritraibile (esclusi castagneti)</b>		<b>15</b>
4.1	maggiore 80 mc/ha	15
4.2	da 40 a 80 mc/ha	12
4.3	minore 40 mc/ha	8
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>13</b>
5.1	Comuni	7
5.2	Consorzi forestali	13
5.3	Imprese boschive	10
5.4	Imprese agricole	8
5.5	Soggetti privati	5
<b>Livello di progettazione dell'intervento **</b>		<b>12</b>
6.1	Progetto esecutivo (con le autorizzazioni acquisite)	12
6.2	Progetto definitivo (senza le autorizzazioni acquisite)	8
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Gli elementi di valutazione relativi ai castagneti sono stati inseriti in coerenza con la tipologia di intervento 2.B indicata nel paragrafo "Costi ammissibili" dell'Operazione. In assenza di tali elementi, gli investimenti della tipologia 2.B non potrebbero essere valutati e opportunamente valorizzati.

\*\* L'aggiunta del macrocriterio "Livello di progettazione dell'intervento" è giustificato dalla necessità di finanziare interventi che siano ad uno stadio di progettazione avanzato, anche in considerazione dei tempi necessari ad ottenere le autorizzazioni previste a norma di legge per le tipologie d'investimento previste nell'Operazione. Il punteggio attribuito al macrocriterio aggiuntivo sarà comunque inferiore a quello dei macrocriteri prioritari dell'Operazione.

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.8 VALORIZZAZIONE INNOVATIVA DELLA SILVICOLTURA IN OLTREPO PAVESE – INVESTIMENTI IN**  
**TECNOLOGIE SILVICOLE**

Operazione PSR 8.6.02

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.8 VALORIZZAZIONE INNOVATIVA DELLA SILVICOLTURA IN OLTREPO PAVESE –</b> <b>INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE</b>		
<b>OPERAZIONE PSR</b>	8.6.02 – Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste		
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	<i>(A/B/C) A</i>		
<b>OBBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	<i>(max 500 caratteri)</i> La presente azione promuove l'innovazione strutturale delle imprese che operano nel settore forestale. Introduce innovazione tecnologica finalizzata all'utilizzo ecosostenibile del bosco, a migliorare le condizioni di lavoro nel bosco, ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali ad ottimizzare gli obiettivi economici della filiera. La presente operazione rappresenta "l'infrastruttura" della filiera e incentiva gli investimenti per le aziende volti alla trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti del bosco.		
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti in impianti e attrezzature destinate alla prima lavorazione in aree di raccolta</li> <li>• Infrastrutture logistiche per movimentazione, prima lavorazione e commercializzazione dei prodotti legnosi.</li> </ul>		
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.		
<b>BENEFICIARI</b>	Micro e piccole imprese del comparto legno, con esclusione delle aziende che effettuano la trasformazione industriale del legno.		
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa, limitate alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè le lavorazioni volte alla produzione di materiali grezzi e semilavorati per fini energetici, strutturali, artigianali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti in impianti ed attrezzature destinati alla prima lavorazione in aree di raccolta e stoccaggio (es. macchine per la produzione di assortimenti da spacco e fasciame, paleria, tronchetti e legna da ardere, cippato);</li> <li>• Investimenti per la realizzazione e il miglioramento a livello aziendale di infrastrutture logistiche e di servizio per la movimentazione, prima lavorazione e commercializzazione dei prodotti legnosi, comunque precedenti alla trasformazione industriale.</li> </ul>		
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Per tutti gli interventi previsti nel paragrafo "Costi ammissibili" è obbligatoria la presentazione del Piano/relazione d'investimento, che dovrà contenere, come minimo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli obiettivi dell'investimento;</li> <li>• innovazione tecnologica degli investimenti (tipologia 1);</li> <li>• identificazione della superficie oggetto d'intervento (tipologia 2);</li> <li>• sostenibilità finanziaria dell'investimento;</li> <li>• costo dell'investimento.</li> <li>• <b>COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE FORESTALE E TERRITORIALE PREVISTA DALLE AZIONI 1.3 E 1.4 DEL PSL</b></li> </ul> Gli interventi previsti nel paragrafo "Costi ammissibili" sono ammissibili nei limiti di una capacità massima di 10.000 mc/anno di materia prima da lavorare.		
<b>ZONIZZAZIONE</b>	<i>COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE</i>		
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<i>BANDO PUBBLICO</i>		
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo concesso è pari al 40% della spesa ammessa a finanziamento.		

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
	€ 150.000	€ 60.000	€ 25.872



CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€	€ 60.000	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€ 60.000
O2 – Investimenti totali		€ 3	3	
O3 – Numero di operazioni sovvenzionate		n°3	3	
Indicatori PSL	N. NTERVENTI REALIZZATI		3	3
	N. NTERVENTI REALIZZATI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE		3	3
Indicatori ambientali*				

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

### CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Grado di innovazione dell'investimento</b>		<b>60</b>
1	Tipologia di impianto/attrezzatura richiesta (Tipologia intervento 1)	15
2	Dispositivi superiori agli standard a ridotto impatto ambientale (Tipologia intervento 1)	15
3	Realizzazione/miglioramento di strutture per il deposito/stoccaggio (Tipologia intervento 2)	10
4	Utilizzo della struttura di stoccaggio (Tipologia intervento 2)	10
5	Livello di progettazione dell'intervento (Tipologia intervento 2)	10
<b>Localizzazione dell'intervento</b>		<b>20</b>
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>20</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Grado di innovazione dell'investimento</b>		<b>60</b>
<i>Tipologia intervento 1</i>		
<b>1</b>	<b>Tipologia di impianto/attrezzatura richiesta</b>	
1.1	Macchine e attrezzature mobili per la prima lavorazione (scortecciatrici, segatronchi, fenditrici, spaccalegna, appuntapali)	10
1.2 cumulabile con 1.3	Cippatrici	10
1.3 cumulabile con 1.2	Attrezzature mobili per l'essiccazione del cippato, pese/strumenti di misurazione del materiale legnoso	10
<b>2</b>	<b>Dispositivi superiori agli standard a ridotto impatto ambientale</b>	
2.1	Macchine motorizzate con livello di emissione EURO > IIIA	5
2.2	Attrezzature/macchine che utilizzano olii idraulici biodegradabili	5
<i>Tipologia intervento 2</i>		
<b>3</b>	<b>Realizzazione/miglioramento di strutture per il deposito/stoccaggio *</b>	
3.1 cumulabile con 3.3	Miglioramento di strutture di deposito/stoccaggio esistenti (realizzazione di pavimentazione o copertura, con materiali a ridotto impatto ambientale)	10
3.2 cumulabile con 3.3	Realizzazione di strutture dotate di fondo pavimentato e di copertura per lo stoccaggio (realizzate con materiali a ridotto impatto ambientale)	8
3.3 cumulabile con 3.1 e 3.2	Attrezzature fisse connesse agli impianti di deposito e stoccaggio del materiale legnoso (pese, essiccatoi)	7
<b>4</b>	<b>Utilizzo della struttura di stoccaggio *</b>	
4.1	Strutture per lo stoccaggio in prevalenza di legname da opera	5
4.2	Strutture per lo stoccaggio in prevalenza di biomasse legnose a destinazione energetica	5
<b>5</b>	<b>Livello di progettazione dell'intervento *</b>	
5.1	Progetto esecutivo (con le autorizzazioni acquisite)	10

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.8 VALORIZZAZIONE INNOVATIVA DELLA SILVICOLTURA IN OLTREPO PAVESE – INVESTIMENTI IN**  
**TECNOLOGIE SILVICOLE**

Operazione PSR 8.6.02

5.2	Progetto definitivo (senza le autorizzazioni acquisite)	6
<b>Localizzazione dell'intervento</b>		<b>20</b>
6.1	Aree svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 – 2020	10
6.2	Aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale) e aree Natura 2000	10
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>20</b>
7.1	Micro impresa (settore forestale)	8
7.2	Piccola impresa (settore forestale)	5
7.3	<b>Impresa che aderisce al progetto di rete/agggregazione territoriale attivata dalla Misura 1 Filiera agroforestale</b>	<b>12</b>
7.4	Impresa in possesso di certificazione di catena di custodia (PEFC, FSC) **	10
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Gli elementi di valutazione relativi al "Miglioramento di strutture di deposito/stoccaggio esistenti" sono inseriti in coerenza con la tipologia di intervento 2 del paragrafo "Costi ammissibili" dell'Operazione. In assenza di tali elementi, gli investimenti della tipologia 2 non potrebbero essere valutati e opportunamente valorizzati.

Gli elementi di valutazione 1 e 2 sono cumulabili tra loro e non cumulabili con gli elementi 3, 4 e 5. Gli elementi 3, 4 e 5 sono cumulabili tra loro e non cumulabili con gli elementi 1 e 2.

\*\* E' stato aggiunto un elemento di valutazione relativo al possesso di certificazione forestale, per valorizzare le imprese che assicurano una gestione sostenibile delle attività aziendali in termini ambientali. Il punteggio attribuito al criterio aggiuntivo sarà comunque inferiore a quello degli altri elementi di valutazione del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente".

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE 1.3 PIANO DI APPROVVIGIONAMENTO TERRITORIALE</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	Reg. UE n. 1305/2013 art. 35- 2- j) 16.8.01 – Stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	C
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	Obiettivo della Filiera Agroforestale è <b>potenziare la redditività del sistema agroforestale in tutte le sue forme</b> . Il piano di approvvigionamento territoriale indirizza lo sfruttamento del legname e della biomassa ritraibile dal territorio finalizzato a: <b>uso energetico, produttivo e ricreativo del bosco, conservazione degli habitat, la mitigazione dei cambiamenti climatici</b> . La pianificazione favorisce l'emersione dei titolari delle proprietà forestali, agevola la disponibilità delle superfici per interventi di gestione del bosco.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi, analisi e redazione dei piani di gestione forestale del territorio</li> <li>• Animazione territoriale funzionale all'adozione del piano da parte dell'aggregazione territoriale a cui fa capo il progetto d'area di filiera</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale
<b>BENEFICIARI: Comuni e Consorzi forestali</b>	Il contributo può essere concesso ai soggetti che si siano raccolti in qualsiasi forma di cooperazione tra almeno due soggetti distinti.  Le aggregazioni interessate dovranno aderire alla rete prevista MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Come da Reg. UE n. 1305/2013 art. 45
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Presenza di una forma di cooperazione fra almeno due soggetti. ( Reg. UE n. 1305 art. 35 par. 1)  Le aggregazioni interessate dovranno aderire alla rete prevista dalla Misura 1 Filiera agroforestale
<b>ZONIZZAZIONE</b>	<i>COMUNI COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE</i>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<i>BANDO PUBBLICO</i>
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	La percentuale di sostegno alla spesa ammessa a finanziamento è pari al 50% Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	70.000	35.000	15.092

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€35.000	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€
O17 - Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse da PEI)		n° 1	1	
Indicatori PSL	N. STUDI PRODOTTI		2	2

		N. PIANI DI GESTIONE PRODOTTI	2	2
		N. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER ADOZIONE PIANI	10	10
	Indicatori ambientali*	INTERVENTI IN ATTIVITA' DI RICERCA, ANALISI E ANIMAIZIONE TERRITORIALE IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT, MITIGAZIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI, USO ENERGETICO E PRODTTIVO DEL BOSCO...	2	2
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

**CRITERI DI SELEZIONE**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
		<b>100</b>
<b>1</b>	<b>QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>70</b>
<b>2</b>	<b>LOCALIZZAZIONE INTERVENTI</b>	<b>30</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Qualità della proposta progettuale</b>		<b>70</b>
livello di complessità della pianificazione		10
tipologie di utilizzo/destinazione del legname		10
azioni di salvaguardia e conservazione habitat e biodiversità in genere		10
Ricorso a tecniche a basso impatto per l'ambiente, es. ingegneria naturalistica		10
Valutazione delle attività formative, informative e di consulenza delle imprese agricole prevista nel progetto integrato		5
Cantierabilità del progetto - Fattibilità tecnica degli interventi		10
modello gestionale proposto		15
<b>Localizzazione degli interventi - Tipologie d'area coinvolta nel progetto</b>		<b>30</b>
n. comuni coinvolti dal piano di approvvigionamento territoriale		15
12.1 aree svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020		10
12.2 aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale) e aree Natura 2000		5

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 1 – FILERIA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE 1.2 PROMOZIONE E STESURA DEI PIANI DI SVILUPPO COMUNALE INTEGRATI</b>		
<b>OPERAZIONE PSR</b>	ART.20 -1.a) Reg. UE 1305/2013 7.1.01 – Stesura e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico		
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	<b>C</b>		
<b>OBBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	<p>( max. 500 caratteri)</p> <p>Tale azione è il cuore del progetto d’area volto a sviluppare un territorio multifunzionale, è funzionale a creare l’aggregazione di attori pubblici e privati e a determinare la fattibilità del progetto territoriale collettivo.</p> <p>Tale attività genererà una rete di "Custodi del territorio" fatta di stakeholders locali, una comunità di soggetti interessati all'avvio di filiere e alla gestione integrata del territorio nei settori delle foreste, del turismo e dell’agroalimentare a cui ambisce il PSL.</p> <p>La rete di "Custodi " definirà le modalità di governance delle filiere e delle reti territoriali che il PSL prevede di sostenere e i relativi accordi istituzionali previsti.</p> <p>Il progetto integrato di Filiera agroforestale, in particolare, deve trovare allocazione nei piani strategici dei comuni interessati dal progetto. La presente azione introduce una innovazione che stimola l’assunzione di responsabilità da parte del territorio in un percorso di sviluppo integrato e sostenibile. Il piano comunale dovrà contenere: strategie, obiettivi, azioni prioritarie, relazioni, da concertare tra le forze della società civile. Il piano comunale sarà lo strumento che accoglierà i risultati della cooperazione tra il settore pubblico e quello privato.</p>		
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi, analisi e ricerche funzionali alla stesura e/o aggiornamento dei piani di sviluppo comunale</li> </ul>		
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale		
<b>BENEFICIARI</b>	Comuni area leader Unioni di comuni area leader Associazioni di comuni area leader		
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Reg. UE 1305/2013 art. 20		
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p>Possono essere finanziate le iniziative che si sviluppano sul territorio della Regione Lombardia. La domanda dovrà raggiungere un punteggio minimo in base ai criteri previsti dal bando</p> <p>I comuni o loro aggregazioni che intendano presentare domanda dovranno dimostrare di voler aderire all’aggregazione prevista dalla <b>MISURA 1 – FILERIA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> o comunque di voler aderire/promuovere Interventi che filiere corte o di filiere con valenza ambientale</p>		
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI AREA LEADER		
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO		
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo può essere concesso fino al 100% della spesa ammessa Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.		

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
		97.778	88.000

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€35.000	€ 35.000	€18.000	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€ 88.000
O17 - Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse da PEI)		n° 1	1	
Indicatori PSL	N. PIANI PRESENTATI		10	10
	N. AGGREGAZIONI COMUNALI		10	10
Indicatori ambientali*	INTEVENTI DI COOPERAZIONE CHE PROMUOVONO LA SOSTENIBILITA' E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE		10	10

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

#### CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
		100
1	Qualità della proposta progettuale	60
2	Localizzazione degli interventi	20
3	Livello e modalità di coinvolgimento del sistema locale	20
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Qualità della proposta progettuale</b>		<b>60</b>
1.1 Tipologia degli interventi e loro integrazione		40
1.2 Dimensione territoriale del progetto		20
<b>Localizzazione degli interventi</b>		
2.1 tipologia d'area coinvolta nel progetto		<b>20</b>
aree svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020		6
Aree protette e aree natura 2000		6
Altre aree		8
<b>Valutazione della partecipazione attiva degli Enti Pubblici partecipanti al progetto</b>		<b>20</b>
2 o più Enti Pubblici e tipologia di aggregazione (unione, associazione, accordo di programma...)		15
1 solo Ente Pubblico		5

Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.7 BOSCO SANO, BELLO ACCESSIBILE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO, LA**  
**FRUIZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL BOSCO**

Operazione PSR 7.5.01

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<i>N° e titolo</i> <b>MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE</b> <b>AZIONE - 1.7 BOSCO SANO, BELLO ACCESSIBILE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER</b> <b>L'ACCESSO, LA FRUIZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL BOSCO</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) L'operazione attiva interventi di "infrastrutturazione del bosco" funzionali alla viabilità, alla fruizione e all'attrattività del territorio. Migliorare l'accessibilità mitiga i rischi di dissesto, facilita il presidio del territorio, facilita la gestione di calamità, rende il bosco attrattivo, facilita la produttività del bosco. La presente porzione di azione attiva interventi mirati alla fruizione turistica del bosco.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestimento di segnaletica didattica e informativa</li> <li>• Allestimento di aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippica</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
<b>BENEFICIARI</b>	Soggetti aderenti all'aggregazione territoriale attivata dalla Misura 1 filiera agroforestale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico, Fondazioni non a scopo di lucro, associazioni naturalistiche non a scopo di lucro.</li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa. Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: <i>A. infrastrutture su piccola scala, quali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali.</li> </ul> <i>B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola ricettività, quali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico;</li> </ul> Gli interventi che interessano le <u>Aree Natura</u> 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI COMUNITA' MONTANA
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
<b>ALiquOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
	€100.000	€90.000	€ 38.853

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€50.000	€	€ 40.000

<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>		<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
	<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	O1 - Spesa pubblica totale		€
O2 - Investimenti totali		€	100.000	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n° 5	5	
O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro-		n° 20.000	20.000	
<b>Indicatori PSL</b>	N. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PREVISTI		5	5
<b>Indicatori ambientali*</b>	Superficie impermeabilizzata e consumata per la costruzione di nuovi edifici rurali o impianti energetici (superficie)		0	0

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

#### CRITERI DI SELEZIONE

<b>MACROCRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti</b>		<b>70</b>
1	Tipologia dei servizi attivati	30
2	Modalità innovative di erogazione del servizio	20
3	Numero delle persone potenzialmente destinatarie del servizio	10
4	Strutture territoriali coinvolte	10
<b>Localizzazione dell'intervento</b>		<b>16</b>
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>14</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti</b>		<b>70</b>
<b>1</b>	<b>Tipologia dei servizi attivati</b>	
1.1	Sviluppo di pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità	0
1.2	Infrastrutture su piccola scala	10
1.3	Infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività	10
1.4	Utilizzo di tecniche costruttive di ingegneria naturalistica o di tecniche costruttive che minimizzano l'impermeabilizzazione dei suoli	5
1.5	Azioni per la promozione di prodotti e servizi "verdi"	5
<b>2</b>	<b>Modalità innovative di erogazione del servizio</b>	
2.1	Introduzione di innovazioni tecnologiche per la fruibilità dei siti e per lo sviluppo di pacchetti turistici	8
2.2	Introduzione di azioni innovative in relazione alle modalità di fruizione del servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	7
2.3	Integrazione e coerenza degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi extra PSR	5
<b>3</b>	<b>Numero delle persone potenzialmente destinatarie del servizio</b>	
3.1	Popolazione interessata oltre i 5000 residenti	4
3.2	Popolazione interessata da 1.500 a 5000 residenti	6



Misura / Azione PSL **MISURA 1 – FILIERA AGROFORESTALE PER UN TERRITORIO MULTIFUNZIONALE**  
**AZIONE - 1.7 BOSCO SANO, BELLO ACCESSIBILE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO, LA**  
**FRUIZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL BOSCO**

Operazione PSR 7.5.01

<b>4</b>	<b>Strutture territoriali coinvolte (criteri non cumulabili tra loro)</b>		
4.1	Investimenti relativi al territorio sovracomunale		6
4.2	Investimenti relativi al territorio comunale		4
<b>Localizzazione dell'intervento*</b>			<b>16</b>
5.1	Aree D		8
5.2	Aree C		8
5.3	Area B		0
<b>Caratteristiche del richiedente</b>			<b>14</b>
6.1	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico:		
	- livello di rappresentatività provinciale		4
	- livello di rappresentatività sovra comunale		5
	- livello di rappresentatività comunale		3
6.2	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro		2
6.3	Associazioni agrituristiche operanti sul territorio regionale –		0
6.4	Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni		0
			<b>PUNTEGGIO MASSIMO 100</b>

\* Il criterio "localizzazione dell'intervento" è applicabile solo il territorio del GAL ha al suo interno aree diverse.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **29 punti**, assegnati nell'ambito della categoria "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti".